

## 6 CONCLUSIONI

A seguito delle prime valutazioni preliminari, il trasporto delle terre via ferro verso le destinazioni individuate ad est di Torino, appare fattibile. Le nuove tracce da utilizzare sulla Linea Storica con i convogli necessari al trasporto appaiono compatibili con l'attuale traffico notturno anche nei periodi di picco massimo, ma, a seconda della soluzione di carico prescelta, appare necessario prevedere interventi per adeguare il potenziamento degli impianti di partenza dei treni e misure organizzative per rendere compatibile la circolazione con le esigenze di manutenzione delle linee, in particolare nella tratta Stura - Chivasso per almeno una notte a settimana.

La disponibilità di tracce per l'effettuazione del trasporto delle terre è limitata alle sole ore notturne a meno dei giorni di sabato e domenica in cui esiste anche una disponibilità diurna.

Nei periodi di picco occorrerà rendere compatibile lo scenario di trasporto delle terre con le esigenze organizzative e di trasporto in fase di definizione su altri tavoli (incremento traffico merci nelle ore notturne con uso locomotori di spinta, esigenze di concentrare la manutenzione nelle ore notturne, ecc.).

Inoltre, da una prima ipotesi di successione dei treni, appare **molto critica** l'organizzazione dello scarico delle terre nei periodi di picco, in particolare se tutte le operazioni di scarico sono concentrate in un solo sito per la presenza di numerosi treni che dovranno essere scaricati su più punti in parallelo.

I raccordi ipotizzati per il carico dei treni, potranno anche essere successivamente utilizzati per le esigenze dei cantieri di armamento.